



# Comune di Villa d'Almè

---

## REGOLAMENTO PER INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA

### *Premessa*

1. Il presente Regolamento disciplina gli atti dell'Amministrazione Comunale in merito alla concessione di contributi economici a persone bisognose residenti a Villa d'Almè.  
Tali interventi, di natura prevalentemente economica, si basano sul concetto di **Minimo Vitale**, inteso come il livello minimo di soddisfacimento delle esigenze fondamentali e primarie di vita, individuali e familiari, per il benessere fisico, psichico e sociale.
2. Con tale strumento s'intende realizzare una politica di interventi e di servizi che siano in grado di rispondere al bisogno assistenziale e prevenire l'emarginazione di persone e nuclei socialmente deboli. Tale procedura è inserita in un progetto più ampio di interventi di aiuto, sostegno e promozione, elaborato dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

## **Articolo 1 - Destinatari**

Gli interventi di Assistenza Economica sono diretti ai singoli e ai nuclei familiari residenti nel Comune di Villa d'Almè, che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali o si trovino in temporanea situazione di emergenza, così come descritto all'art. 9 della L.R.1/86.

## **Articolo 2 – Definizione di stato di bisogno**

Lo stato di bisogno è determinato dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) Insufficienza del reddito familiare al soddisfacimento delle esigenze minime vitali di tutti i suoi membri, in mancanza accertata di persone tenute a provvedervi (art. 433 e seguenti del C.C.);
- b) Incapacità totale o parziale di un soggetto, il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria, affinché riesca a provvedere autonomamente a se stesso;
- c) Esistenza di circostanze, anche al di fuori dei casi sopraccitati, a causa dei quali i singoli o le famiglie siano esposte a rischi di emarginazione.
- d) Sotto esposizione di un soggetto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongano interventi e prestazioni socio-assistenziali.

## **Articolo 3 – Domanda e istruttoria**

1. Le richieste di contributo devono essere inoltrate su apposito modulo all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, che valuterà la conformità delle richieste e formulerà un adeguato progetto di intervento. Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione Sostitutiva Unica (ai sensi del DPCM 18 maggio 2001) attestante le condizioni dell'intero nucleo familiare del richiedente (come specificato dal Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate).

La dichiarazione Sostitutiva Unica ha valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000: *“Per sostituire i certificati basta una semplice dichiarazione firmata dall'interessato, senza autentica della firma e bollo. Per agevolare i cittadini le amministrazioni devono mettere a disposizione i moduli”*.

2. Le richieste pervenute verranno prese in esame dall'Ufficio Servizi Sociali, che individuerà gli interventi più adatti al bisogno dell'interessato. L'Ufficio istruirà la relativa pratica calcolando l'ISEE del nucleo familiare del richiedente il contributo e potrà richiedere ulteriori informazioni integrative utili per la valutazione della richiesta.
3. Le procedure per l'ammissione della domanda e la valutazione della situazione economica dei soggetti coinvolti riprendono i contenuti disciplinati dal Regolamento Comunale sull'ISEE.
4. Al fine di consentire una verifica periodica della sussistenza delle condizioni di bisogno, il contributo è proponibile di volta in volta, per periodi di durata non superiore ai sei mesi.

5. La concessione del contributo può essere supportata dal parere di eventuali altri servizi socio-assistenziali che hanno in carico gli utenti; dagli stessi deve pervenire adeguata proposta, sui possibili interventi di competenza comunale.
6. L'Assistente Sociale si riserva la facoltà di attuare interventi in deroga al presente regolamento in funzione di particolari situazioni socio-assistenziali.

#### **Articolo 4 – Tipologia degli interventi economici**

L'assistenza economica si articola in:

- A. Integrazione al Minimo Vitale;
- B. Intervento straordinario;
- C. Contributo economico a titolo di anticipazione;
- D. Intervento per pagamento retta di Servizi non comunali;
- E. Rimborso ticket.

##### **A. Integrazione al Minimo Vitale**

Il Minimo Vitale per i Cittadini residenti è determinato in L.6.000.000 (€3098,74) annue calcolate in base al conteggio di cui all'allegato A).

Consiste nell'intervento assistenziale finalizzato a garantire il minimo soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

L'intervento assistenziale di questo tipo può concretizzarsi sia attraverso l'erogazione di un contributo in denari, sia attraverso la fornitura indiretta di beni di consumo (alimenti, abiti...).

##### **B. Intervento straordinario**

È l'aiuto economico riferito a situazioni di bisogno socio - assistenziale venutesi a creare in modo improvviso ed eccezionale (malattia, momentanea disoccupazione, ...).

La gravità della situazione del richiedente verrà valutata dall'Assistente Sociale che provvederà a determinare il contributo da erogare in base al calcolo come da allegato A), considerando l'ISEE della situazione in stato di bisogno.

Esso può concretizzarsi sia con l'erogazione di denaro che con la fornitura di beni di prima necessità.

##### **C. Contributo economico a titolo di anticipazione**

È il contributo erogato quale anticipazione, a coloro che sono in attesa di trattamenti pensionistici, previdenziali o assistenziali e debbano sostenere spese onerose e improrogabili.

All'atto della concessione dell'anticipazione verranno determinate le modalità e i termini di restituzione della somma anticipata (come previsto dall'art.16 comma 4 della legge 328/2000).

##### **D. Intervento per pagamento retta di Servizi non comunali**

È il contributo erogato quale integrazione al pagamento di una retta di frequenza o di permanenza presso servizi diurni o residenziali.

L'integrazione delle rette per il ricovero in strutture residenziali è prevista dall'apposito regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 14.06.2001.

Per i cittadini che usufruiscono del servizio Asilo Nido viene prevista una compartecipazione al costo della retta da parte dell'ente comunale secondo le seguenti fasce ISEE:

retta massima	1.200.000		
fasce	% compartecipazione e utente sul costo totale del servizio	integrazione Comune	Pari a €
0-10.930.000	10%	1.080.000	558
10.930.001-13.120.000	20%	960.000	496
13.120.001-15.740.000	30%	840.000	434
15.740.001-18.890.000	40%	720.000	372
18.890.001-22.670.000	50%	600.000	310
22.670.001-27.200.000	60%	480.000	248
27.200.001-32.640.000	70%	360.000	186
32.640.001-39.170.000	80%	240.000	124
39.170.001- 45.700.000	90%	120.000	62
45.700.001- oltre	100%	0	0

Le fasce della situazione economica equivalente possono essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione. Il Responsabile del servizio applicherà le fasce così individuate.

Per richiedere questo tipo di integrazione è necessario allegare alla dichiarazione Sostitutiva Unica la seguente documentazione:

- ✍️ Iscrizione del figlio minore ad un Asilo Nido
- ✍️ Importo della retta mensile dell'Asilo Nido

L'integrazione verrà calcolata su una retta massima di L.1.200.000 (€619,74). Qualora l'importo sia inferiore a tale cifra verrà calcolata la percentuale di integrazione sulla retta mensilmente pagata.

Per i minori frequentanti l'Asilo Nido Peter Pan il Comune di Villa d'Alme' verserà l'integrazione direttamente al Comune di Sedrina in base alle presenze effettive del minore nella struttura.

Per gli altri minori l'integrazione verrà versata alla famiglia dietro presentazione dell'avvenuto pagamento della retta. Il rimborso verrà erogato entro 30 giorni dalla richiesta.

Qualora non venga presentata la documentazione richiesta, l'ente comunale non interviene nell'integrazione della retta.

## E. Rimborso Ticket

È un contributo per i cittadini che versano in stato di indigenza e che periodicamente sostengono spese sanitarie per:

- ?? Medicinali
- ?? Analisi
- ?? Visite specialistiche

Viene rimborsato il pagamento del ticket effettuato presso la struttura pubblica o convenzionata.

Le visite mediche specialistiche o gli interventi effettuati in strutture private non possono essere rimborsate.

Sono escluse dal rimborso i presidi (occhiali, spese per presidi ortopedici, ...).

Per richiedere questo tipo di integrazione è necessario allegare alla dichiarazione Sostitutiva Unica la seguente documentazione:

- ?? le fotocopie delle ricette mediche o la documentazione equivalente
- ?? l'originale delle ricevute di pagamento e/o ogni altro documento idoneo a comprovare il sostenimento effettivo di spese sanitarie

relative al richiedente e ai suoi familiari fiscalmente a carico.

La documentazione consegnata non verrà più restituita.

L'Ufficio Servizi Sociali controlla la documentazione presentata ed eroga trimestralmente l'importo del contributo così calcolato:

Comp.	coeff. ISEE	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 6	fascia 7
		fino a	fino a	fino a	fino a	fino a	fino a	fino a
1	1	2.000.000	2.500.000	3.125.000	3.906.250	4.882.813	6.103.516	7.629.395
2	1,57	3.140.000	3.925.000	4.906.250	6.132.813	7.666.016	9.582.520	11.978.149
3	2,04	4.080.000	5.100.000	6.375.000	7.968.750	9.960.938	12.451.172	15.563.965
4	2,46	4.920.000	6.150.000	7.687.500	9.609.375	12.011.719	15.014.648	18.768.311
5	2,85	5.700.000	7.125.000	8.906.250	11.132.813	13.916.016	17.395.020	21.743.774
6	3,20	6.400.000	8.000.000	10.000.000	12.500.000	15.625.000	19.531.250	24.414.063
7	3,55	7.100.000	8.875.000	11.093.750	13.867.188	17.333.984	21.667.480	27.084.351
8	3,90	7.800.000	9.750.000	12.187.500	15.234.375	19.042.969	23.803.711	29.754.639
<b>% di rimborso</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

Comp.	coeff. ISEE	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 6	fascia 7
		fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €
1	1	1.033	1.291	1.614	2.017	2.522	3.152	3.940
2	1,57	1.622	2.027	2.534	3.167	3.959	4.949	6.186
3	2,04	2.107	2.634	3.292	4.116	5.144	6.430	8.038
4	2,46	2.541	3.176	3.970	4.963	6.204	7.754	9.693
5	2,85	2.944	3.680	4.600	5.750	7.187	8.984	11.230
6	3,20	3.305	4.132	5.165	6.456	8.070	10.087	12.609
7	3,55	3.667	4.584	5.729	7.162	8.952	11.190	13.988
8	3,90	4.028	5.035	6.294	7.868	9.835	12.294	15.367
<b>% di rimborso</b>		<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>70%</b>	<b>55%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>10%</b>

Le fasce della situazione economica equivalente possono essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione. Il Responsabile del servizio applicherà le fasce così individuate, tenendo presenti le indicazioni contenute nel Piano Socio – Assistenziale e la normativa nazionale vigente.

### **Articolo 5 - Tempi di applicazione**

Il presente regolamento diverrà immediatamente esecutivo e verrà applicato anche alle situazioni attualmente in carico all'Ufficio Servizi Sociali.

### **Articolo 6 - Disposizioni finali**

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

**ALLEGATO A**

**DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO COMUNALE INTEGRATIVO  
(ANNUO MASSIMO)**

	Lire	Euro
CALCOLO DELL'ISEE (come da regolamento comunale)		
DETRAZIONI PER FORNITURE ESSENZIALI ( acqua, gas, energia elettrica): 1 persona L. 3.000.000 2 persone L. 3.750.000 3 persone L. 4.500.000		
DIFFERENZA (tra l'importo del calcolo Isee e le detrazioni)		
Se l'importo della differenza è inferiore a 6 milioni, calcolare <b>contributo comunale integrativo</b>		
<b>CONTRIBUTO COMUNALE INTEGRATIVO</b> =( L.6.000.000 - DIFFERENZA) * COEFFICIENTE ISEE (riferito al numero dei componenti del nucleo, come previsto all'art. 8 del regolamento comunale sull' Isee)		

## INDICE

<b>Premessa</b> _____	<b>1</b>
<b>Articolo 1 - Destinatari</b> _____	<b>2</b>
<b>Articolo 2 – Definizione di stato di bisogno</b> _____	<b>2</b>
<b>Articolo 3 – Domanda e istruttoria</b> _____	<b>2</b>
<b>Articolo 4 – Tipologia degli interventi economici</b> _____	<b>3</b>
A. Integrazione al Minimo Vitale _____	3
B. Intervento straordinario _____	3
C. Contributo economico a titolo di anticipazione _____	3
D. Intervento per pagamento retta di Servizi non comunali _____	3
E. Rimborso Ticket _____	4
<b>Articolo 5 - Tempi di applicazione</b> _____	<b>5</b>
<b>Articolo 6 - Disposizioni finali</b> _____	<b>5</b>

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78  
del 30/07/2001